



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE "HERITAGE,
MUSEUMS, COLLECTIONS. PROFESSIONALS' SHARING OF SKILLS BETWEEN AFRICA
AND EUROPE"**

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA - DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (DiVA), con sede in via del Collegio Romano, 27 Roma, rappresentato dal Capo Dipartimento, Dott.ssa Alfonsina Russo;

E

MINISTERO DELLA CULTURA - PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO con sede in Piazza S. Maria Nova, 53, Roma, rappresentato dal Capo Dipartimento avvocante, Dott.ssa Alfonsina Russo;

E

COMITATO ITALIANO DELL'INTERNATIONAL COUNCIL OF MUSEUMS (ICOM) con sede in Via S. Vittore 19/21, a Milano, rappresentato dal Presidente Michele Lanzinger, di seguito denominato "ICOM Italia";

Premesso che:

- In data 08/01/2025 è stato sottoscritto Accordo di collaborazione rep. CONVENZIONE ITALIA n. 1 tra il DiVA e ICOM ITALIA;
- ICOM Europe, alleanza regionale dei Comitati Nazionali europei, che esplica la funzione di rete di tali comitati e di cui ICOM Italia è membro attivo e il cui rappresentante ne è ora presidente pro tempore, ha organizzato con ICOM Africa, ICOM Arab, ICOM Italia, ICOM Working Group on Decolonisation, e alcuni Comitati Internazionali ICOM (AVICOM, ICOFOM, COMMS, SUSTAIN, INTERCOM);
- nell'ambito delle Alleanze Regionali è stata di recente costituita ICOM Africa, che si affianca alla già esistente ICOM Arabia dei paesi africani affacciati sul Mediterraneo e che funziona da rete

dei comitati nazionali, superando le difficoltà operative dei singoli comitati, ICOM Africa consente ora di affrontare le tematiche e le problematiche dell'area lavorando in rete con tutti i professionisti africani;

- ICOM sta attualmente lavorando al consolidamento di un gruppo di lavoro internazionale sulla decolonizzazione (Working Group on Decolonisation), che sta indagando sulle pratiche di decolonizzazione in atto nei musei del mondo, mediante indagini e incontri e che presenterà i propri lavori nel corso della conferenza di ICOM Dubai a novembre 2025;

Tenuto conto inoltre che:

- Le opere materiali e immateriali delle collezioni africane non sono solo conservate in Africa, ma nei musei "coloniali", europei o di matrice europea ed un lungo lavoro attende i musei depositari, per quanto riguarda la ricognizione, la catalogazione e la verifica di provenienza oltre che la definizione dei criteri di allestimento e dei progetti museologici per la loro valorizzazione (apparati di mediazione e progetti educativi) e che tale lavoro non potrà avvenire senza l'apporto dei professionisti museali africani e delle comunità africane in Europa e proprio per questo la musealizzazione di oggetti altri rispetto alla cultura europea non potrà avvenire senza mettere in discussione la decolonizzazione dei concetti cardine per lo studio delle collezioni materiali e immateriali africane, concetti cardine che sono il concetto di patrimonio e di museo;

Tutto quanto premesso e considerato, tra le Parti ut supra individuate si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

Il Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, il Parco archeologico del Colosseo e ICOM Italia, il Comitato Nazionale italiano dell'International Council of Museums si impegnano a collaborare alla organizzazione della Conferenza Internazionale "Heritage, museums, collections. Professionals' sharing of skills between Africa and Europe" che avrà luogo a Roma, presso le sedi del Museo del Foro Romano nel Parco archeologico del Colosseo, della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, del Museo delle Civiltà, nelle date del 24, 25, 26 e 27 settembre 2025 secondo il capitolato in allegato che rappresenta parte integrante del presente accordo.

Il convegno ha ad oggetto il patrimonio museale africano nei musei europei, mettendo a confronto i concetti di museo e patrimonio nel pensiero e nella pratica europea e africana.

Il convegno e le esperienze saranno pubblicati online ad accesso aperto (con una limitata edizione cartacea) per favorire la crescita di conoscenze nell'ambito e condividerle con l'intera comunità museale

ARTICOLO 2 – IMPEGNI A CARICO DELLE PARTI

Gli impegni delle parti che sottoscrivono il presente accordo sono dettagliati nel capitolato in allegato che rappresenta parte integrante del presente accordo.

ARTICOLO 3 – INDIPENDENZA DELLE PARTI

Le disposizioni dell'Accordo non possono essere interpretate come costituenti una relazione di subordinazione, lavoro dipendente di società o altro tipo di associazione tra le Parti.

ARTICOLO 4 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

4.1. I materiali prodotti nell'ambito dell'Accordo e per il Convegno rimarranno di proprietà dei rispettivi autori, salvo quanto potrà essere diversamente concordato al fine di conseguire gli obiettivi del Convegno.

4.2. Le Parti si impegnano, laddove necessario, a ottenere le necessarie licenze o trasferimenti di diritti d'autore.

ARTICOLO 5 – RISERVATEZZA

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli né utilizzarli se non nelle forme concordate e comunque in conformità alle disposizioni di legge;

2. Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (RGDP) e dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

ARTICOLO 6 – MODIFICHE

Qualsiasi modifica all'Accordo deve essere approvata per iscritto dalle Parti.

ARTICOLO 7– LINGUA

L'Accordo è redatto in lingua italiana.

ARTICOLO 8 – LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

8.1. L'Accordo è disciplinato dalla legge italiana.

8.2. Le controversie saranno risolte in via amichevole o, se necessario, sottoposte al Foro di Roma, Italia.

ARTICOLO 9 – ENTRATA IN VIGORE E DURATA

L'Accordo entra in vigore alla firma di tutte le Parti e rimane valido fino al completamento degli obblighi descritti.

ARTICOLO 10 – DICHIARAZIONE DELLE PARTI

Ogni Parte dichiara:

- di avere piena capacità legale;
- che non ci sono ostacoli alla conclusione dell'Accordo.

Il presente atto si compone di n. 4 pagine, viene letto e sottoscritto per accettazione a mezzo di firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e delle relative regole tecniche.

Per il Dipartimento per la Valorizzazione
del Patrimonio Culturale
Il Capo Dipartimento
Dott.ssa Alfonsina Russo

Per il Parco archeologico del Colosseo
Il Capo Dipartimento Avocante
Dott.ssa Alfonsina Russo

Per ICOM Italia
Il Presidente
Michele Lanzinger